

Il valore generato dal teatro alla Scala

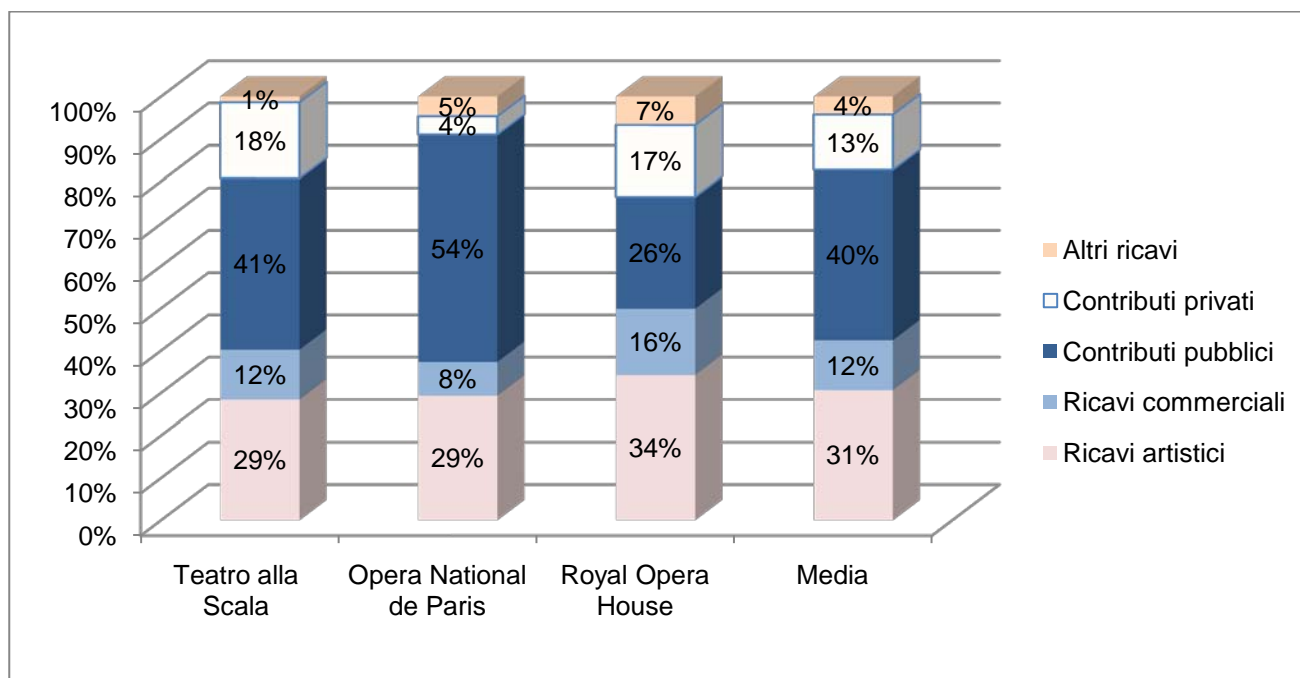
Paola Dubini – Centro ASK Università Bocconi – Sintesi dei risultati

Nello scorso mese di gennaio, il teatro alla Scala ha affidato al centro ASK dell'Università Bocconi il compito di valutare l'impatto del teatro e dell'accademia per la città di Milano e per il Paese. Lo studio è stato finanziato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Il lavoro ha analizzato la Scala e l'Accademia da due punti di vista complementari:

- come **istituzione culturale prestigiosa, che svolge una funzione pubblica** di conservazione, valorizzazione ed educazione sul patrimonio operistico in generale e italiano in particolare e che rappresenta il nostro paese nel mondo;
- come **attore economico, in grado di "stare sul mercato"** offrendo spettacoli di qualità apprezzati dal pubblico, ed essere così in grado di reperire – attraverso la vendita di biglietti, l'attività commerciale e le sponsorizzazioni - risorse economiche adeguate per finanziare la propria attività.

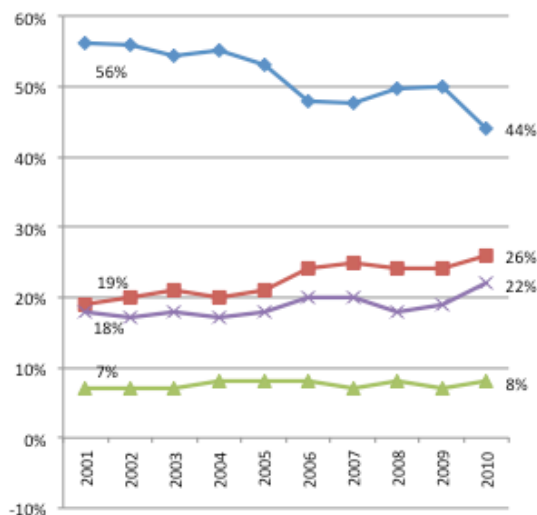
Attualmente, la Scala è **la terza realtà produttiva di spettacoli nel nostro paese ed è il solo teatro in grado di confrontarsi per dimensioni e volume di attività con gli omologhi internazionali**: la Scala ha un volume di attività nel 2011 di 113,8 milioni di euro e il secondo teatro italiano per dimensione dopo la Scala, l'Arena di Verona, ha un fatturato della metà. La struttura di ricavo della Scala è confrontabile con quella dell'Opéra di Parigi e con Royal Opera House



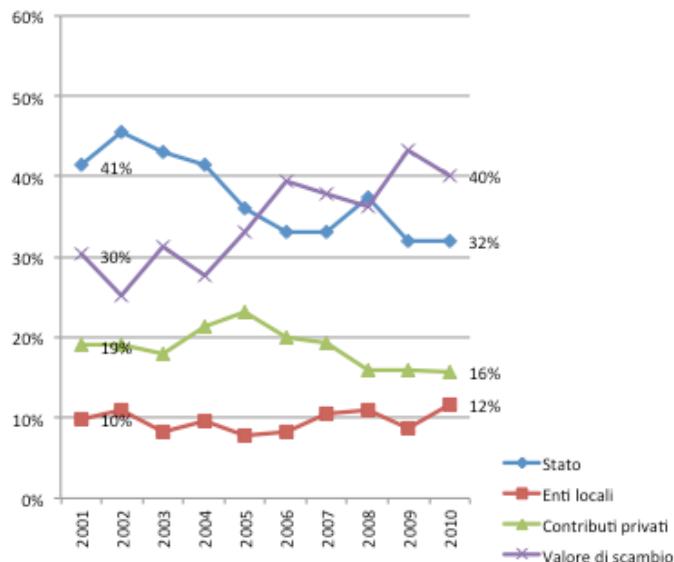
A fronte di una progressiva contrazione dei fondi pubblici, la Scala ha saputo, prima e più degli altri teatri lirici italiani, aumentare **l'incidenza dei ricavi da biglietteria e commerciali**, che rappresentano **oggi circa il 40% del suo volume di affari**.

Peso delle diverse fonti di introiti sul totale

totale teatri lirici italiani



teatro alla Scala



Il pubblico del teatro (di oltre 400.000 persone) è composto per il 70% circa da residenti a Milano e provincia; un terzo quasi di loro sono abbonati, a riprova dell'attaccamento del pubblico locale al proprio teatro. La crescita delle vendite online ha permesso un allargamento del **pubblico internazionale**, che **rappresenta il 45% dei biglietti venduti online**. Negli ultimi 12 anni è aumentata la varietà dei paesi di provenienza del pubblico straniero ed è in particolare cresciuto il pubblico proveniente dalla Russia.

ONLINE	ITALY	USA	GERMANY	SWITZERLAND	STRANIERI IN ITALIA	FRANCE	RUSSIA	UNITED KINGDOM	JAPAN	ESPANA	OTHER	TOTAL	INTERNATIONAL
2000	84%	3%	2%	2%	4%	1%	0%	0%	1%	0%	3%	11.727	16%
2012	55%	4%	4%	4%	2%	4%	7%	2%	2%	1%	15%	84.721	45%
Δ		+1%	+2%	+2%	-2%	+3%	+7%	+2%	+1%	+1%	+12%	72.994	+29%

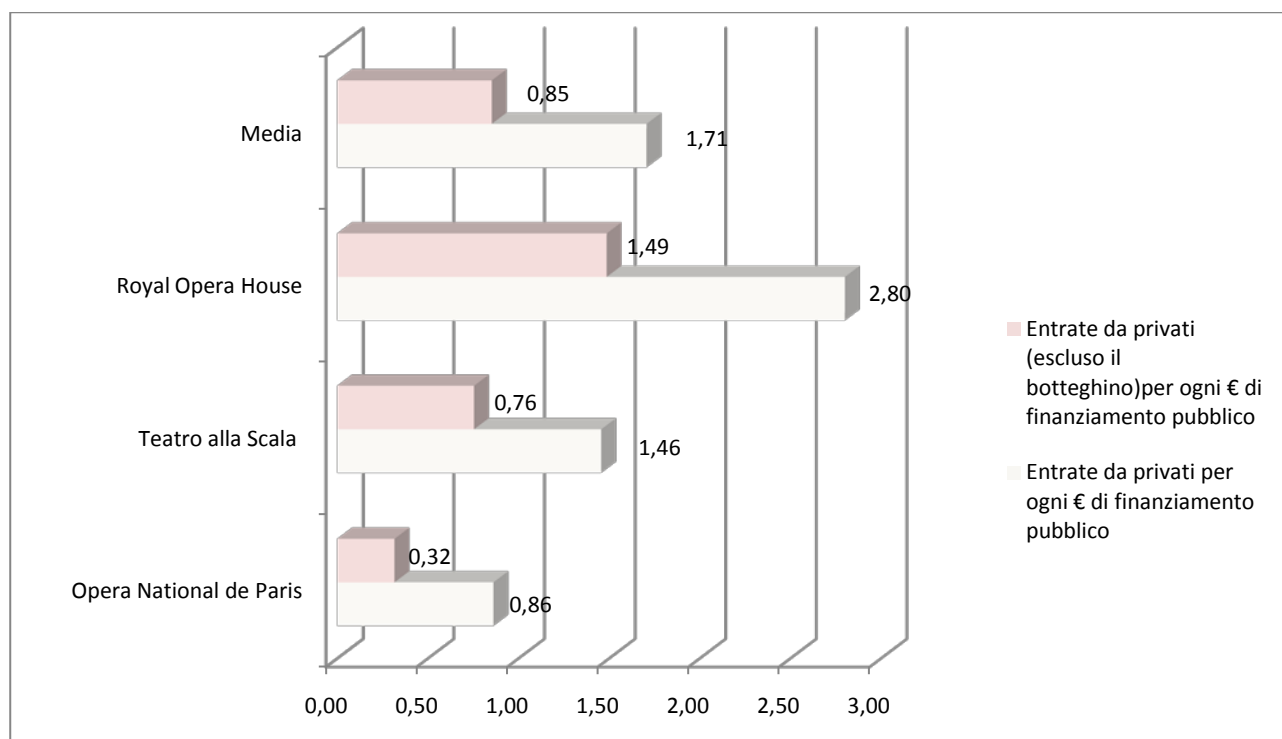
L'analisi dell'impatto economico mostra che la Scala genera, oltre al fatturato, ricchezza economica pari a circa **2,7 volte rispetto alle risorse che riceve**, risorse che peraltro non sono fornite dallo Stato, dagli enti pubblici e dai donors privati con finalità di ritorno economico. Questa ricchezza deriva dagli acquisti di Scala presso i

fornitori, in gran parte localizzati sul territorio milanese, dall'attività economica generata dalla presenza a Milano degli allievi dell'accademia e delle orchestre ospitate dal teatro, dall'indotto prodotto dal pubblico italiano e straniero. La Scala è per Milano una risorsa importante, un pezzo di storia e parte del suo orgoglio.

Anche sul fronte dei costi, la Scala è confrontabile con i principali teatri europei in termini di composizione dei costi; **il contributo dello Stato copre a Milano circa la metà dei costi del personale e a Parigi quasi il 100%.**

	Scala	Parigi	Londra
Costi totali	118.482.313	191.640.000	137.013.049
N. personale dipendente per rappresentazione	2,51	2,53	2,43
Grado di copertura del finanziamento statale dei costi del personale	51%	98%	63%

E' interessante notare come in un paese a tradizionale vocazione privatistica nel finanziamento alle istituzioni culturali come l'Inghilterra, l'incidenza delle fonti private di finanziamento è significativamente superiore rispetto a paesi come la Francia e l'Italia; per ogni euro di finanziamento pubblico, Royal Opera House riceve 2,8 euro di entrate da privati (compreso il botteghino), contro 1,46 del Teatro alla Scala.



Tuttavia, in valore assoluto, il contributo statale a Royal Opera House è superiore di oltre 1,5 milioni di euro rispetto a quello che ottiene la Scala

	Teatro alla Scala	Opera de Paris	Royal Opera House	Valori medi
Contributi pubblici <i>Di cui Stato</i>	46.345.000 33.238.000	105.941.784	34.977.852	51.493.472
Contributi privati	67.502.000	91.300.000	97.978.818	72.946.352

Il fatto che la Scala stia impegnandosi a massimizzare il numero dei propri interlocutori e ad aumentare la varietà delle proprie fonti di finanziamento e nella direzione di un maggiore orientamento al mercato, non deve far dimenticare la **vocazione istituzionale e culturale del teatro**. Da questo punto di vista, il lavoro svolto ha prodotto i seguenti risultati:

- Una analisi condotta sui cartelloni del teatro alla Scala negli ultimi 4 anni mostra che il teatro è attore di un **circuito internazionale di produzioni** di spettacoli che coinvolge teatri anche molto prestigiosi
- Una ulteriore analisi sui teatri nei quali si sono esibiti i direttori d'orchestra, i registi e i principali interpreti in cartellone alla Scala mostra che **La Scala è attore chiave di una "geografia internazionale" dell'Opera**

Teatri e festival:

□ internazionali

□ italiani

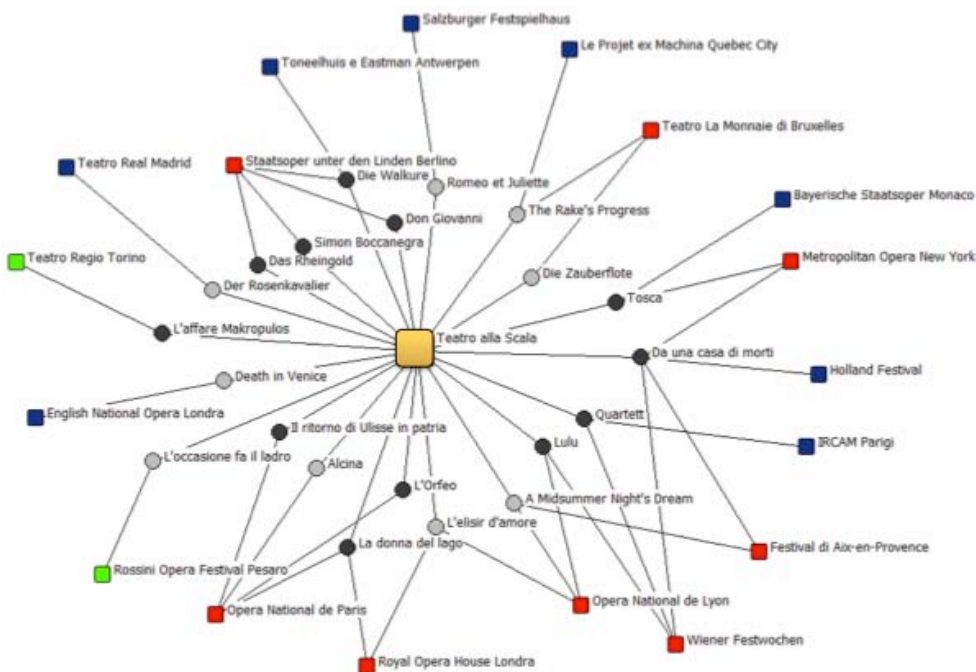
□ collaborazioni

significative

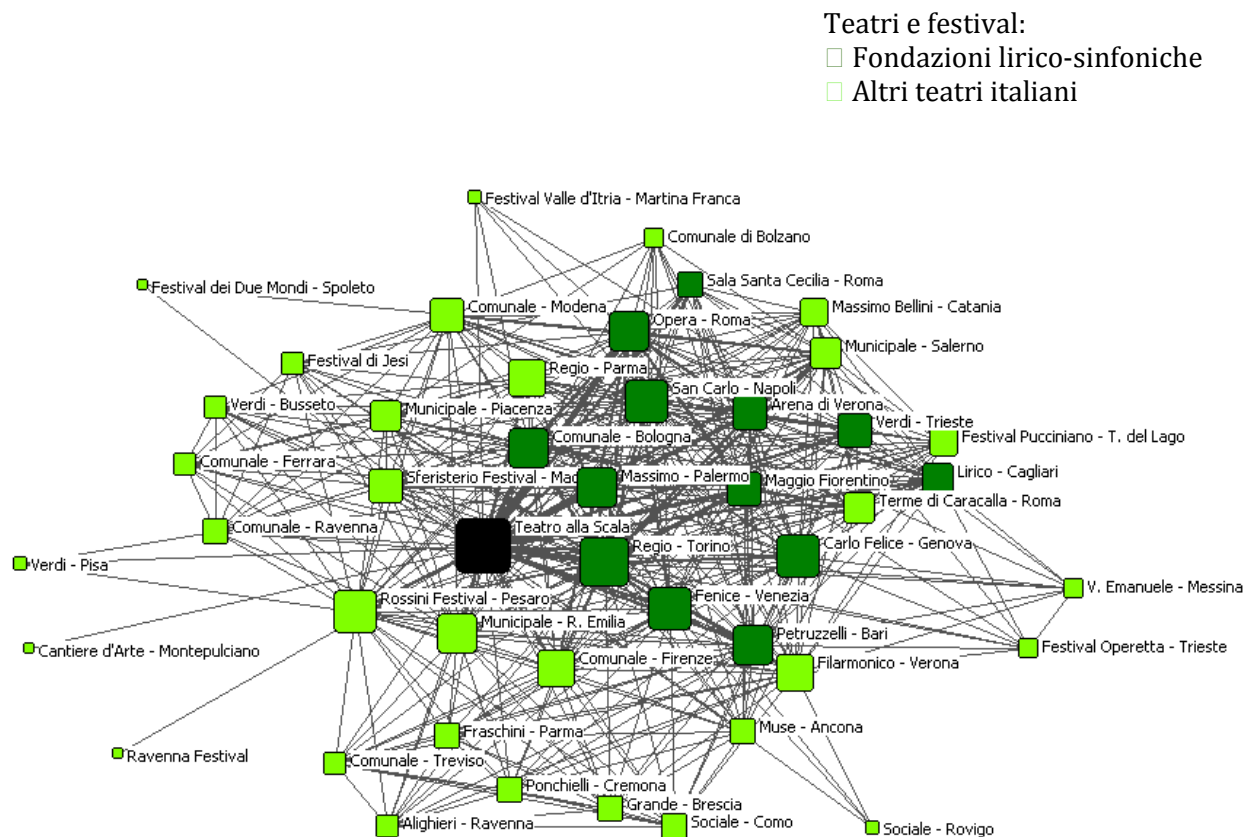
Opere in collaborazione:

● nuove produzioni

● noleggi



- Questo non significa che la Scala non mantenga un **ruolo rilevante nella rete di relazione con gli altri enti lirici e con i teatri di tradizione italiani**



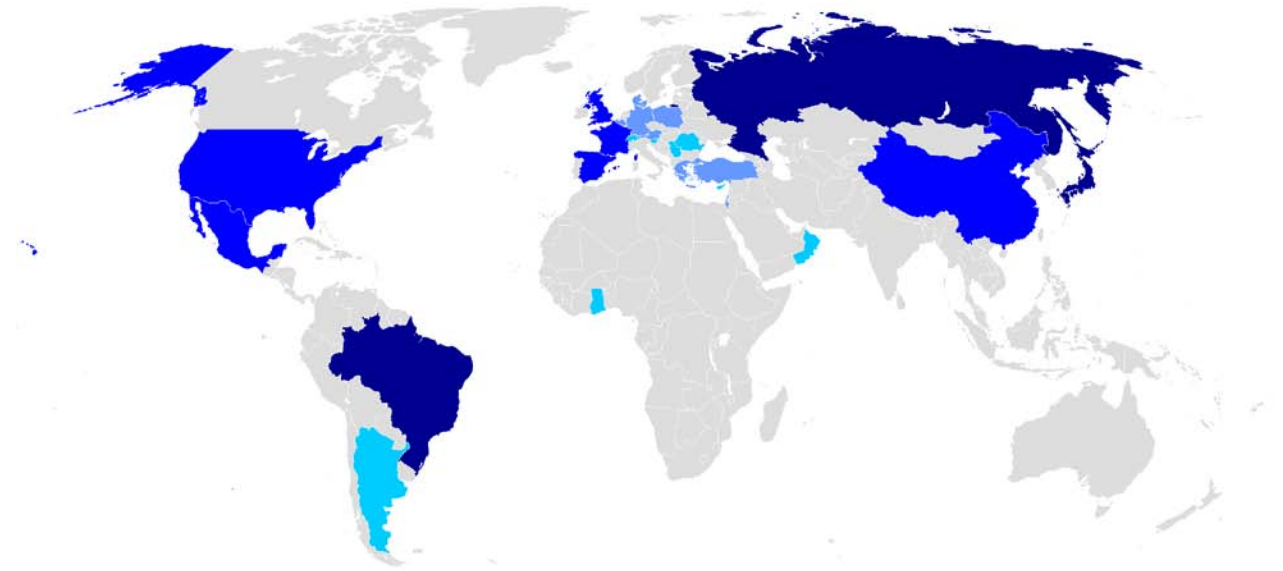
- La rete internazionale di cui la Scala è parte sostiene scambi di natura produttiva, culturale, artistica, nella prospettiva di una diplomazia culturale allargata globale. Testimonianza di questo è la crescente vocazione globale del teatro nelle sue tournées. **Circa il 50% delle tournée extra europee è stato organizzato negli ultimi 15 anni,** pari ad una programmazione del 36% sul totale delle rappresentazioni messe in scena, all'estero. Negli ultimi 15 anni, vi è stata un'apertura di Scala prevalentemente verso il continente asiatico, in primis in Giappone; Negli ultimi tre anni vi è stata una presenza ripetuta di Scala in America Latina (Argentina 2010, Brasile 2012) e Centrale (Messico, 2005 e 2008).

Tra 1 e 3 recite

Tra 4 e 8 recite

Tra 10 e 17 recite

Tra 22 e 44 recite



- L'analisi della rassegna stampa internazionale della prima per le ultime tre stagioni mostra come **il teatro non è solo associato alla vita culturale del paese: parlare della Scala è occasione per parlare di Milano, dell'Italia e della sua situazione politica.**



■ Italy ■ Opera ■ Italian Politics

acte allemand annee annonce ans **barenboim** barroso
berlusconi bicentenaire brabant carsen cavaliere celebre centre chambre chant
chanteurs **chef** choix compositeur crise cygne debut decembre decor
directeur direction donna donne droit elections festival fin fois
gouvernement grand guth homme **italie italien**
italiens jeune jour kaufmann l'italie l'opera l'orchestre lissner lyriques maitre
marque met metteur **milan** milanais mise moment monde
monti musical musique napolitano nouveau **opera** ortrud ouverture ouvre
pays pdl point polemique politique politiques poste pouvoir **president**
production public representation republique retour roi **saison** salle
scene signe soir soiree spectacle tenor **theatre** timbre
unique uvre vendredi **verdi** ville voir voix **wagner**